

Carniarmonie

CARNIARMONIE è l'unico festival della regione che raccoglie ogni anno **oltre 25 comuni** di tutto l'arco montano. Riconosciuto dalla Regione da diversi anni raccoglie un successo e un entusiasmo straordinario sia da parte del pubblico locale che dei turisti e appassionati che appositamente si spostano per ascoltare le **proposte musicali** incastonate in siti meravigliosi della nostra montagna.

Questa edizione del festival potrebbe essere l'occasione per un innalzamento del suo carattere internazionale con ricadute importanti anche sul comparto economico e turistico.

CARNIARMONIE vorrebbe rilanciare così la sua attività, consapevole di essere ormai un veicolo imprescindibile per la diffusione della cultura musicale attraverso la **valorizzazione del territorio**, a dimostrazione di come si possa unire la cultura al turismo, creando un **progetto condiviso** da amministrazioni, aziende e pubblico. Le sinergie culturali attivate sia con soggetti regionali che nazionali ci permettono di proporre anche per il 2019 un programma di alto livello artistico.

L'idea è quella di utilizzare come volano un festival collaudato e di successo come **CARNIARMONIE**, per incrementare l'utenza già interessata, per affascinare nuove fasce di pubblico utilizzando moderni mezzi di comunicazione e per coinvolgere un pubblico internazionale molto sensibile verso le proposte di qualità.



Un'immagine del pubblico della passata edizione

OBBIETTIVI RAGGIUNTI

CARNIARMONIE promuove la nostra montagna in quanto:

- diffonde la cultura musicale di qualità in una zona che non ha molte possibilità in tal senso;
- offre ai turisti un'offerta culturale quasi ogni sera durante il periodo di maggior afflusso;
- valorizza Pievi, Chiese e luoghi incantati della nostra montagna;
- collega ormai quasi tutti i comuni della montagna regionale diventando così un mezzo di diffusione anche per altre iniziative culturali, turistiche ed enogastronomiche.

Ogni anno conta circa **8 mila spettatori**, registrando nella maggior parte dei luoghi interessati dai concerti il tutto esaurito.

COMUNI DELL'EDIZIONE 2019

AMPEZZO	LAUCO	RAVASCLETTO
ARTA TERME	MALBORGHETTO-VALBRUNA	RAVEO
CAVAZZO CARNICO	MOGGIO UDINESE	SAPPADA
CERCIVENTO	OVARO	SAURIS
CHIUSAFORTE	PRATO CARNICO	SOCCHIEVE
COMEGLIANS	PONTEBBA	TARVISIO
ENEMONZO	PALUZZA	TOLMEZZO
FORNI AVOLTRI	PAULARO	VERZEGNIS
FORNI DI SOPRA	PRATO CARNICO	VILLA SANTINA
		ZUGLIO

Il Festival oltre ai comuni aderenti, agli sponsor privati, è sostenuto dai seguenti partner istituzionali:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
- Regione Friuli Venezia Giulia
- Fondazione Friuli

EDIZIONE 2019

Come ogni anno ci sarà un'alternanza nella tipologia dei concerti sia per garantire allo spettatore un'offerta variegata sia per adeguare la musica al luogo prescelto. I concerti spaziano dunque dalla musica da camera alla musica sinfonico-corale, dal jazz al gospel, dal barocco all'opera. Verrà mantenuta la successione tra l'ospitalità di ensemble di fama provenienti dall'Italia e dall'estero, con la valorizzazione di produzioni ed artisti regionali. L'inaugurazione è affidata al famosissimo fisarmonicista francese Richard Galliano che assieme al celebre flautista Massimo Mercelli e ad un quartetto d'archi ci accompagnerà in un percorso dalla musica di J. S. Bach fino a quella di A. Piazzolla.

Dopo il primo grande successo per il ritorno dell'opera in Carnia replicheremo l'esperienza del 2018, collaborando con il Comune di San Vito al Tagliamento, per la rappresentazione de "Il Barbiere di Siviglia", per la direzione musicale del M° Eddi De Nadai.

Si intende incentivare le iniziative virtuose nate sul territorio alpino friulano: la **Settimana della Fisarmonica** a Sauris con la direzione del M° Peter Soave; l'**Anciuti Music Festival** a Forni di Sopra, patria di un famoso oboista e costruttore di strumenti, Johannes Maria Anciuti denominato lo "Stradivari dell'Oboe"; il festival **Risonanze** a Malborghetto-Valbruna incentrato sugli abeti di risonanza (utilizzati per la costruzione di famosissimi violini). Spazio importante anche per la lingua friulana che quest'anno prevede una bellissima contaminazione di genere grazie agli arrangiamenti dell'artista Rudy Fantin, che ha trascritto alcune tra le più belle e famose composizioni della tradizione friulana per coro gospel. Si intende anche coinvolgere sempre di più i musei presenti in Carnia, proseguiremo l'abbinamento di visite guidate al **Museo Gortani** e brevi concerti.

Per gli eventi collaterali, si realizzeranno dei mini concerti di 30 minuti "dopo messa", la domenica mattina. Verranno valorizzati i numerosi organi storici della Carnia e al contempo si offre la possibilità di accedere a dei concerti alle persone che difficilmente escono la sera.